

## **ARMI DI...DISTRAZIONE DI MASSE**

Non sarebbe giusto, in questo momento, in questo contesto, in questa Assemblea, parlare di problemi diversi da quelli all'ordine del giorno, ovvero la Tessera del Tifoso e la situazione del Bologna FC 1909.

Né di fornire pubblicamente messaggi troppo di parte o poco rispettosi.

Non lo facciamo, quindi.

Ma ci piacerebbe, per le stesse ragioni, che tutti agissero come noi, che siamo spesso accusati di essere "ultrà", o addirittura pericolosi, non solo allo stadio, ma anche fuori e nella vita.

Vogliamo in queste poche righe sottolineare quindi quanto accaduto venerdì scorso, a Bologna. E farlo nella maniera più neutra possibile. Venerdì scorso infatti alcuni ragazzi appartenenti a un Gruppo della Curva sono stati convocati dal PM titolare dell'indagine sull'episodio del tifoso juventino ferito quasi due anni fa. Per essere interrogati a riguardo. Essere interrogati nuovamente, vogliamo far notare, visto che già erano stati sentiti e molti di loro avevano dimostrato di non essere presenti quella sera, a quella partita. Dopo qualche domanda i ragazzi sono tornati tranquillamente a casa con un nulla di fatto.

Come chiamare una cosa del genere? Nel migliore dei casi, una Non Notizia. Ogni giorno migliaia di cittadini italiani entrano ed escono dai Palazzi di Giustizia o dalle Questure per una semplice deposizione o un incontro.

Guarda caso però, in questa circostanza, il giorno stesso, quindi prima che i ragazzi ribadissero la loro estraneità ai fatti, qualcuno ha fatto uscire questa informazione con grande rilievo. La fonte possiamo solo immaginarla, e non facciamo fatica onestamente, deve essere per forza la Questura o l'ufficio del PM. La cassa di risonanza invece la conosciamo bene, è il quotidiano Il Resto del Carlino, che ha dedicato una bella mezza pagina all'episodio, con tanto di locandine di richiamo presso le edicole.

Ribadiamo, non chiediamo di approfondire il discorso su quella serata, di parlare per slogan o sostenere la nostra parte. Specie quando il "caso" non sussiste.

Ma qualche domanda ce la facciamo. E la facciamo a voi:

è normale che un cittadino che ha un normale incontro con un pm si trovi sbattuto sulle pagine di un giornale? E, soprattutto, vi sembra casuale che, di fronte al disastro societario del BFC, di fronte alle tematiche riguardanti la Tessera del Tifoso, quasi mai prese in esame dai media, la notizia che trova spazio sia questa? Non è una stranissima coincidenza che con l'approssimarsi di questa Assemblea sul tema Tessera in cui, una volta tanto, i tifosi informano gli altri tifosi, correttamente, sostenendo le proprie ragioni, convocando anche in le parti in contrapposizione, la "controparte" qualche giorno prima faccia un'operazione mediatica del genere, tesa a screditare i tifosi stessi?

Come l'Assemblea Pubblica che abbiamo organizzato dimostra, noi non siamo abituati a sottrarci al confronto. Anzi, siamo disponibili e lo chiediamo, ci assumiamo le nostre responsabilità se e quando le abbiamo e difendiamo i nostri diritti.

Pronti anche alla critica, ad ascoltare chi non la pensa come noi.

E francamente rimaniamo molto perplessi quando come "risposta" ci troviamo di fronte a episodi del genere, ad armi così insidiose, subdole e che non ci appartengono.

Appunto, armi di...distrazione di masse...